



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



REGIONE DEL VENETO

PNRR - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1

Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - CUP: H11B21007650006

S.01 - Consulenza tecnica e supporto specialistico agli enti locali del territorio interessati nell'elaborazione di pareri e altra documentazione utile a fini istruttori

SENTENZE

Regione del Veneto

Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'Attuazione del PNRR

AMBITO: COMPATIBILITA' URBANISTICA - CONFERENZA DI SERVIZI

TAR Abruzzo, Pescara, n. 377 dd. 16 dicembre 2024 - art. 8 del D.P.R. 160/2010 - variante semplificata al PRG: procedimento eccezionale e derogatorio, necessaria verifica dell'assenza nello strumento urbanistico di aree destinate ad insediamenti produttivi ovvero della loro insufficienza – onere motivazionale dell'atto di indizione della Conferenza dei Servizi

La vicenda esaminata riguarda la costruzione di una struttura socio assistenziale per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti e la cessione al Comune di un'area all'interno del centro abitato, con istanza presentata al SUAP per l'attivazione del procedimento previsto dall'art. 8 del DPR n. 160/2010. Acquisiti tutti i prescritti pareri degli enti coinvolti il SUAP adottava il provvedimento di conclusione del procedimento e successivamente il Comune adottava la delibera di Consiglio Comunale con cui approvava, ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, la specifica variante al vigente PRE. Infine, il SUAP rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento proposto. La fattispecie era in rapporto di stretta correlazione ad altra vicenda inerente all'ampliamento di una discarica, ubicata in Comune diverso finitimo e per il quale la Regione Abruzzo aveva rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Il suddetto PAUR veniva impugnato avanti al TAR Pescara dalla società proprietaria dell'area di realizzazione della succitata casa di riposo, distante circa 350 metri dal perimetro del progetto di ampliamento della discarica. Nell'ambito di tale contenzioso, una società terza veniva a conoscenza dell'avvenuta impugnazione del PAUR e della variante ex art. 8 DPR n. 160/2010 accordata alla prima società, e ricorreva a sua volta per l'annullamento di tutti gli atti con cui la società stessa era stata autorizzata a realizzare la struttura adibita a casa di riposo, in sostanza lamentando che il Comune avrebbe illegittimamente deciso di approvare una variante speciale al PRG al fine di frapporre ostacoli all'ampliamento della discarica.

Tra i motivi di ricorso, la società ricorrente lamentava che l'autorizzazione rilasciata dal SUAP ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 sarebbe stata illegittima per violazione di legge poiché adottata senza la previa Valutazione Ambientale Strategica (art. 11, comma 5, del D.lgs. 152/2006).

Il TAR Pescara, riuniti i due ricorsi, attesa la loro evidente connessione oggettiva e soggettiva, nonché la comunanza delle censure proposte, con la sentenza in commento afferma, innanzitutto, che la semplificazione prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 opera solo in presenza dei presupposti ivi previsti e, segnatamente, dell'imprescindibile presupposto dell'impossibilità di reperire aree idonee all'iniziativa del proponente. L'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160 del 2010 prevede che: *"Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.* Il TAR richiamando la costante giurisprudenza in materia ricorda che si tratta di un procedimento di *"carattere eccezionale e derogatorio"* che *"non può essere surrettiziamente trasformato in una modalità "ordinaria" di variazione dello strumento urbanistico generale: ... perché a tale procedura possa legittimamente farsi luogo, occorre che siano preventivamente accertati in modo oggettivo e rigoroso i presupposti di fatto richiesti dalla norma, e quindi anche l'assenza nello strumento urbanistico di aree destinate ad insediamenti produttivi ovvero l'insufficienza di queste, laddove per "insufficienza" deve intendersi, in costanza degli standard previsti, una superficie non congrua in ordine all'insediamento da realizzare"* (Cons. Stato, sez. IV, 8 gennaio 2016 n.27; cfr. anche Cons. Stato, sez. IV, 15 luglio 2011, n. 4308; id., 25 giugno 2007, n. 3593; id., 3 marzo 2006, n. 1038). La sentenza ribadisce che per *"inesistenza"* o *"insufficienza"* di aree produttive per l'allocatione dei relativi impianti deve intendersi la loro indisponibilità fisica materiale sull'intero territorio comunale, e non già la semplice indisponibilità di aree contigue all'impianto esistente, per evitare che il procedimento speciale venga invece trasformato surrettiziamente in una modalità ordinaria di modifica dello strumento urbanistico,

Ultimo aggiornamento: 09.05.2024

con violazione della legge n. 1150 del 1942 e chiarisce che l'esistenza dei presupposti di fatto richiesti dalla norma, e quindi l'assenza nello strumento urbanistico di aree destinate ad insediamenti produttivi, ovvero l'insufficienza di queste, deve essere accuratamente accertata da parte del competente Ufficio Comunale e le risultanze dell'istruttoria devono essere riportate nella motivazione dell'atto di indizione della Conferenza dei Servizi.

Link: https://portali.giustizia-amministrativa.it/portale/pages/istituzionale/visualizza?nodeRef=&schema=tar_pe&nrg=202400287&nomeFile=202400377_01.html&subDir=Provvedimenti